

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00021394	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 1860

OGGETTO: Pentolino ad impasto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano (Bari) F. 190 IV NE

DATI DI SCAVO: Via Rutigliano, Prop. Mon. INV. DI SCAVO: 2  
(o altra acquisizione) trone, cant. Telenorba  
19/3/1987 T. 2

DATAZIONE: VI - IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio-rossiccia porosa, model-  
lata al tornio.

MISURE: h. 10; diam. labbro 8,5

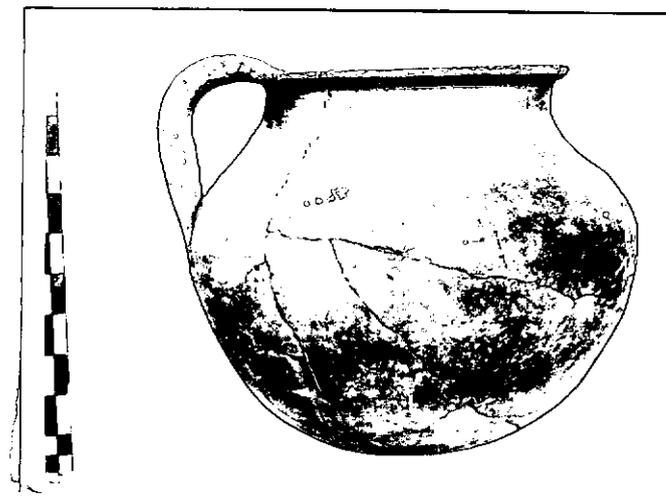
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da frammenti e integrata  
nelle lacune. Tracce di fuoco su un lato.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -----

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -----



NEG. 4313

DESCRIZIONE: Orlo svasato e convesso al margine, ansa a  
nastro impostata orizzontalmente, breve collo a pro-  
filo concavo, spalla troncoconica, corpo semiglobu-  
lare apodo.

Questa forma di vaso, definito "rituale" dalla Scarfi  
(cfr. B.M.SCARFI', Gioia del Colle (Bari). L'abitato di  
Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in Mon.  
Acc.Lincei, 45, 1960, c.178) e "cooking pot" dal Boul-  
ter (cfr. C.BOULTER, Pottery of the Mid-Fifth Century  
from a well in the Athenian Agora, in "Hesperia", 22,  
1953, tav35, 116) appare nell'agorà di Atene in con-  
testi databili dal 575 a.C. in poi (cfr. B.A.SPARKES-  
L.TALCOTT, Black and plain pottery of the 6th, 5th and  
4th century B.C., in "The athenian Agora", XII, Prince-  
ton 1970, p.224-225)). Con molte varianti questa forma  
è presente fino alla fine del IV sec. a.C. Vasi uguali

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. CIANCIO, Conversano (Bari), Via Rutigliano,  
in Notiziario delle attività di tutela, Ottobre 1986-Agosto  
1987, estratto anticipato da Taras, VII, 1-2, 1987, pp. 41-42.

FOTOGRAFIE:

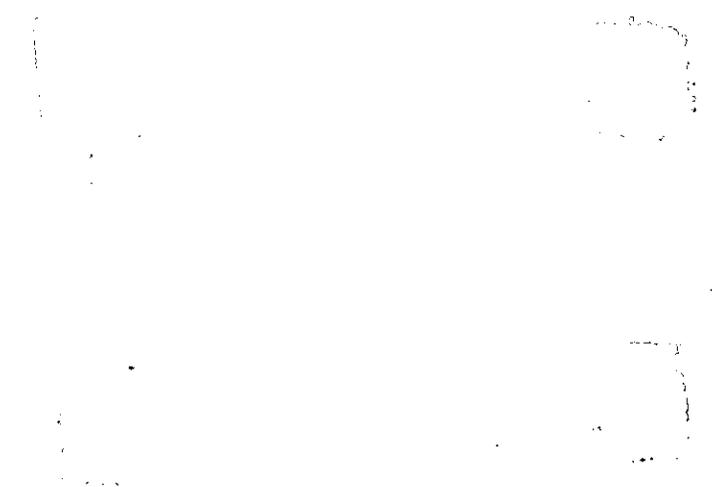
DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Dal n. inv. 1859 al n. 1895

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to low contrast and blurring.]

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to low contrast and blurring.]



COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA Angela *Angela Petralia*

DATA: 29/7/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Alcanti*  
L'ISPETTORE ARCHEOLOGO  
(dott. Angela CIANCIO)

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00021394	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA- TARANTO	63 INV. 1860
	ALLEGATO N. <u>1</u>			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

per forma e per impasto sono anche ad Olinto e si datano dal V al IV sec. a.C. (cfr. R.S.JOUNG, Sepulturae Intra Urbem, in "Hesperia", 20,1951, tav. 50, 7; D.M.ROBINSON, Vases found in 1934 and 1938, in "Excavation at Olyntus", XIII, Baltimora 1950, p. 148-149).

Largamente presente in Apulia sia modellato a mano che al tornio; la seconda variante è ascrivibile a un periodo dal VI a tutto il IV sec. a.C. (cfr. A.CINACIO, Tombe arcaico-classiche nei territori di Noicattaro e di Valenzano, in "Taras", V,1,1985, p.96). Numerosi esemplari provengono da Ceglie (cfr. M.MIROSLAV MARIN, Ceglie Peuceta I, Bari 1982, FXIII 23, tav.VIII; FXV 11, tav. XIV; FXVI 22, tav. XVI), da Monte Sannace (cfr; B.M.SCAR-FI', ib., t.2 fig. 29, 37; t.3 fig. 51, 28; t.4 fig. 82, 21 e 22; t.6 fig. 106, 20; t.7 fig.125 , 30) e da Conversano (cfr. A.M.CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari), in NSc, 18, 1964, fig.4, 22).